



DECISE Le lavoratrici della «L. Pucci» ieri al presidio di fronte all'azienda di confezioni a Castelfiorentino

INODI DEL LAVORO SI INASPRISCE LA VERTENZA DELL'AZIENDA DI CONFEZIONI

Le dipendenti «L. Pucci» non ci stanno Ancora in piazza per difendere il posto

DIFENDERE il posto di lavoro, con le unghie e con i denti. Questo è l'obiettivo delle lavoratrici della «L. Pucci» di Castelfiorentino che ieri hanno incrociato le braccia per tutto il pomeriggio. Uno sciopero preceduto in mattinata dall'assemblea sindacale e dal presidio davanti ai cancelli dell'azienda.

NON ACCENNA a diminuire, dunque, il gelo tra lavoratori e azienda a seguito della decisione di avviare le procedure di mobilità per 20 lavoratori, pari a circa la metà di quelli attualmente impegnati nella confezione castellana. «L'incentivo all'esodo si traduce in tremila euro lordi: una cifra inaccettabile — afferma Sergio Luschi della Cgil empolesse — Non escludiamo altri scioperi se la situazione non si sbloccasse. E' l'unico strumento che abbiamo». Non ci stanno le lavoratrici a vedersi portare via il lavoro, forti

della professionalità acquisita in oltre vent'anni di lavoro all'interno della confezione «L. Pucci». «Stanno trasferendo le attività altrove e questo implica sacrificare la qualità del prodotto — spiega Silvia Mozzorecchi della Filctem Cgil — Non è possibile ridurre i costi mantenendo alto il livello. Qui ci sono donne con grandissimi

LE RICHIESTE
Diminuire il numero degli esuberanti e alzare l'incentivo all'esodo

ma esperienza. Mandarle a casa significa infliggere una ferita al tessuto industriale della Valdelsa, oltre che al Made in Italy, perché in questo modo si perde la capacità di trasferire le competenze». Tra le richieste fatte dalla Cgil alla proprietà della confezione castellana ci sono la riduzione degli

SICUREZZA

Ai corsi dell'Asev ci si iscrive on line

SICUREZZA nei luoghi di lavoro, ecco i corsi dovuti per legge in programma a giugno. All'Asev nuove attività in partenza: haccp, pronto soccorso, carrellista/mulettista. Una novità importante è la possibilità di iscriversi anche on line. Tutti i corsi del catalogo Safety sono consultabili sul sito www.asev.it. Per info e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia per lo sviluppo empolesse, in via delle Fiascaie o chiamando lo 0571 76650. Per info: Valentina Sieni allo 0571 76650 o v.sieni@asev.it.

esuberanti (che comunque dai 26 iniziali sono scesi a 20), l'aumento dell'incentivo all'esodo e una rateizzazione più breve del tfr. «Speriamo che non resti inascoltato il nostro appello al contratto di solidarietà — aggiunge Mozzorecchi — L'unica soluzione è fare squadra, rimanendo insieme anche nelle difficoltà. Crediamo che l'azienda debba dimostrare responsabilità sociale verso il territorio nel quale è cresciuta».

CON LE LAVORATRICI della L. Pucci, ieri erano presenti anche alcuni dipendenti della Shelbox e della Falegnami, in segno di solidarietà e sostegno. Dietro il silenzio, si è invece trincerata la direzione dell'azienda mentre fuori i lavoratori scandivano a gran voce il loro «no ai licenziamenti».

Brenda Gatta

APPALTI STORICI

Nuovo sciopero «Grande impegno pochi soldi»

LE LAVORATRICI degli «appalti storici» della scuola chiedono la tutela dei loro diritti. Lo chiedono da anni ormai, e combattono questa battaglia insieme al sindacato, disponibile al confronto con l'azienda che ha in appalto il servizio da settembre, la Dussmann. E' stato proclamato per oggi un nuovo sciopero del personale ausiliario delle scuole materne di tutta la provincia. All'origine della protesta ci sono alcuni problemi con le emissioni delle buste paga. Una situazione che interessa 90 lavoratrici in tutto il Circondario, (89 donne ed un uomo) distribuite su circa 47 scuole materne dei vari comuni. Il presidio, dalle 10 di stamani di fronte alla sede di Confindustria di Firenze. «Le risorse scarseggiano — spiega Rossano Rossi segretario della Cgil Empolese Valdelsa — gli stipendi sono patetici. Stiamo parlando di una fascia di lavoratori che svolgono di fatto la mansione dei bidelli a tutto tondo: dalla pulizia degli ambienti, allo sporzionamento dei pasti, alla sorveglianza. Il loro impiego è di grande responsabilità». Orari saltuari, stipendi che oscillano da un minimo di 250 euro ad un massimo di 500. «Tra le motivazioni dello sciopero di oggi — aggiunge Massimiliano Fabozzi Filcams Cgil — Tutto ciò che è andato storto fino ad oggi, va regolato entro luglio. Vogliamo conoscere il destino delle nostre donne: cosa le aspetta a settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico?».

Y.C.



radius elios srl
ANALISI MEDICHE - MEDICINA DEL LAVORO

da 40 anni al servizio della diagnosi e della prevenzione
visualizza tutto il programma sul nostro sito www.centromedicohelios.it

SABATO 7 GIUGNO 2014

c/o locali Centro Radius Via Battisti, 87 - Fucecchio - Tel. 0571 23333

dalle ore 7.00 - alle 9.00

Esami del sangue **GRATUITI** (su prenotazione, posti limitati)
(Emocromo, Az., Glic., GOT, GPT, γGT, Col. e Trig.)

ore 10.30 - Convegno su prevenzione e diagnosi
"L'importanza delle analisi mediche nell'alimentazione e nella prevenzione per le malattie cardiovascolari"

ore 12.30 - Consegna esami effettuati